

courtesy Marisa Merz

22

**FESTIVAL
DELLE
OLINET
ORINESI**

**TORINO
CREAZIONE
CONTEMPORANEA**

4 / 22 giugno 2017

Edizione numero 22, un numero palindromo. Il 2017 si presenta per il Festival (anche) come "anno da donna", frase palindroma. A parte i giochi barazzaghiani, è un programma, quello di giugno 2017, molto dedicato alla figura femminile, proprio nell'anno in cui ha avuto luogo a Roma un G7 delle donne. Molti spettacoli evidenziano il ruolo delle donne nelle trasformazioni della società, le loro battaglie per la libertà, l'emancipazione. Non è un caso che il segno d'artista sia un dono prezioso di Marisa Merz, l'unica artista donna dell'Arte Povera. E che Chiara Guidi racconti di Nelly Sachs, scrittrice fuggita dal nazismo, profuga, come tanti migranti contemporanei, che 8 attrici della compagnia Motus convertano al femminile un testo maledetto di Genet, che Sasha Marianna Salzmann, drammaturga tedesca, proponga la storia di una nonna, una mamma, una figlia tra il realismo socialista della DDR e la globalizzazione, che Milena Costanzo entri nelle stanze segrete, claustrofobiche, di Emily Dickinson, che Elena Bucci ci faccia conoscere le malinconie di Bronisława Wajs, poetessa rom, rifiutata dal suo popolo.

Tante le autrici, le registe, le attrici, così come i personaggi femminili: le due mamme in una sola famiglia di Babilonia Teatri, una Roberta (Bosetti) che rammenta l'allunaggio, un'Ifigenia, prostituta gallese, di Gary Owen, scovata nella nuova drammaturgia anglo-sassone da Valter Malosti, un'Amelia Rosselli, ovvero generazione degli anni trenta, strega che ammalia, dei Marcido Marcidorjs, un'Amica Geniale di Fanny & Alexander e Ateliersi, una Sirenetta, una Biancaneve, una Cenerentola di Licia Lanera, la casalinga serba di Ksenija Martinovic, l'inquilina-fantasma di Lab121, la madre morta, cui viene rivelato un imbarazzante segreto, di Saverio La Ruina, la Elephant Woman di Andrea Gattinoni e Silvia Lorenzo, l'adolescente vittima della misoginia di Kronoteatro, il mutante di Euripides Laskaridis.

Tanti i linguaggi teatrali che invadono i palcoscenici (teatrali e non) di Torino, Moncalieri e Collegno: ad esempio il video-collage (un po' dadaista, alla Hanna Hoch) del collettivo berlinese She She Pop, la forma-monologo rivisitata dalla giovane Guendalina Tongo, l'opera rap di Marta Dalla Via e soci rapper, l'anomala conferenza spettacolo con pixel-video di Rabih Mroué, le installazioni (wallaciane) della Ballata dei Lenna, il concerto multiculturale di Saba Anglana e Fabio Barovero, l'indefinibile e originale format di Deflorian/Tagliarini.

E non mancano, in alcuni spettacoli, spunti sulla storia recente e contemporanea: il colonialismo italiano ripensato da Frosini/Timpano e Igiaba Scego, i viaggi della speranza dei ragazzi somali, raccontati da Suad Omar, Abdullahi Ahmed Abdullahi e dai Fratelli De Serio, l'infinito dramma libanese nell'apologo quasi ironico di Lina Majdalanie.

Nel cartellone sono ventisette le compagnie italiane e internazionali, le affermate e le emergenti (accompagnate dal Festival), che presentano i loro lavori, alcuni dei quali in prima assoluta, altri in prima nazionale o regionale. Uno sguardo sul mondo da condividere col pubblico. Prossimamente, con il progetto Fluctus, sarà la diaspora degli individui e dei popoli, il loro cammino doloroso, un nuovo motivo di riflessione.

Sergio Ariotti

COLOPHON

direzione artistica **Sergio Ariotti**
direzione organizzativa e comunicazione **Isabella Lagattola**
coordinamento organizzativo **Laura Manzone**
accoglienza e biglietteria **Elisa Zucca**
promozione e comunicazione online **Marta Valsania**
promozione e relazioni col pubblico **Giulia Menegatti**
ufficio stampa **Roberta Canevari**
stagiste DAMS Torino **Allegra Palù, Valeria Secchi**
immagine coordinata e grafica **studiocantono+valsania**
documentazione fotografica **Andrea Macchia**
documentazione video **Anna Cordioli, Francesco Moroni Spidalieri**
webdesign **Lorena Petriccione**
direzione degli allestimenti **Carmelo Giammello**
équipe tecnica **Open Door**
stagisti Accademia Albertina di Belle Arti
Vittoria Benotto, Lucia Di Tommaso, Gherardo Do, Carlotta Frecentese, Marzia Maruca, Edoardo Motevallian, Margherita Piumatti, Martina Pizzitola, Chiara Vernieri, Angelica Zagaria
servizi di biglietteria Fondazione TPE **Cesare Perotti, Graziella Salvi, Francesca Donadio**
associazione Amici del Festival **Laura Firpo** presidente
comitato scientifico **Maria Grazia Alemanno, Laura Bevione, Federica Mazzocchi, Armando Petriani, Franco Prono, Aldo Salassa**

grazie a:

Elisabetta Ajani, Sandra Aloia, Antonella Baldi, Lorenzo Barello, Elena Barolo, Alessandro Bollo, Stefano Boni, Paolo Cantù, Monica Cerutti, Marco Chiriotti, Giuseppe Ciraulo, Claudia Di Giacomo, Irene Dionisio, Filippo Fonsatti, Giorgio Ghibauda, Fulvio Gianaria, Jessica Kraatz Magri, Angela La Rotella, Francesca Leon, Gianluca Leone, Sara Loporati, Sonia Maffiotti, Mario Martone, Anna Massucco, Beatrice Merz, Giovanni Minerba, Beppe Navello, Laura Onofri, Grazia Paganelli, Antonella Parigi, Gian Paolo Pizzi, Fabio Rizzio, Piero Valetto, Lamberto Vallarino Gancia, Benedetta Vitale

Festival delle Colline Torinesi
sede operativa Casa del Teatro Ragazzi e Giovani
Corso Galileo Ferraris 266, 10134 Torino

Copyright 1995 
Associazione Festival delle Colline Torinesi
Sergio Ariotti, Carlo Cantono, Isabella Lagattola, Valter Malosti, Franco Torriani

magazine chiuso il 10 aprile 2017

REGIONE PIEMONTE

Il Festival delle Colline Torinesi, giunto alla ventiduesima edizione, conferma di essere uno degli appuntamenti di spicco della scena teatrale contemporanea. Sin dal 1996, anno della nascita del Festival, la Regione Piemonte ha incoraggiato il suo cammino, proseguendo anche in anni recenti, nei quali la manifestazione diretta da Sergio Ariotti e Isabella Lagattola è arrivata ad avere un respiro internazionale, grazie alla capacità di coltivare e accrescere un'importante rete di collaborazioni. Il progetto dell'ultimo triennio, dedicato alla figura femminile e riconosciuto dal MiBACT, ha portato felicemente alla ribalta molte autrici, registe, attrici e performer, con una scelta curatoriale che il pubblico ha apprezzato. Va inoltre ricordato il grande impegno del Festival nei confronti del tessuto teatrale del territorio, e in modo particolare il suo affiancamento a giovani artisti: non a caso infatti il Festival delle Colline Torinesi collabora, oltre che con il circuito di Piemonte dal Vivo, con Hangar, il progetto regionale di affiancamento alle imprese culturali e ai giovani talenti piemontesi. Una capacità, quindi, di fare sistema e una profonda conoscenza del tessuto artistico piemontese che, come Regione Piemonte, riconosciamo al Festival delle Colline Torinesi e che non può che vederci a fianco di questa importante rassegna.

Antonella Parigi
Assessora alla Cultura e Turismo

CITTÀ DI TORINO

Il Festival delle Colline Torinesi del 2017 è dedicato alla donna protagonista del nostro tempo, alla donna vittima di violenze, alla donna motore di trasformazione. In questa edizione sarà affrontato anche il tema delle migrazioni e dei nuovi cittadini in Italia e in Europa. La sensibilità degli artisti sarà occasione di nuove riflessioni e di crescita di una consapevolezza sempre più condivisa sui grandi temi della vita. L'offerta culturale del Festival è ancora una volta motivo di soddisfazione per la Città di Torino, lo è il segmento internazionale del programma, con spettacoli provenienti da Germania, Grecia e Libano. È importante per l'Amministrazione della Città anche l'impegno del Festival nella direzione delle giovani compagnie italiane e del territorio, e la pluralità dei linguaggi espressivi e degli stili presentati, così come nei confronti del ricambio generazionale del pubblico. Sempre più incoraggiate dovranno essere le sinergie del Festival con soggetti teatrali della Città, con lo Stabile di Torino in primo luogo, tradizionale partner da vent'anni. Con soddisfazione si segnalano anche le collaborazioni, tra le tante, del Goethe-Institut, della Città di Berlino e del Teatro Stabile di Genova.

Francesca Leon
Assessora alla Cultura

COMPAGNIA DI SAN PAOLO

La Compagnia di San Paolo per le realtà d'eccellenza dello spettacolo dal vivo

La Compagnia di San Paolo nel riconoscere alla cultura un ruolo fondamentale nello sviluppo sociale ed economico di un territorio, nella formazione dell'identità del territorio stesso e della crescita individuale e collettiva, ha individuato alcune realtà di eccellenza del Piemonte e della Liguria, riconoscendo a esse la funzione di punto di riferimento e di irradiazione nel panorama dello spettacolo dal vivo. Sono realtà di alto livello che possiedono caratteristiche e peculiarità quali la continuità e la qualità dell'attività artistico-culturale svolta, il ruolo di preminenza e l'autorevolezza all'interno del sistema culturale di appartenenza, l'integrazione con strutture e attività del sistema stesso e il radicamento territoriale. La Compagnia di San Paolo sostiene l'attività istituzionale di queste realtà nella crescente volontà di supportare la creazione di scenari fertili per lo sviluppo culturale del territorio. L'obiettivo è quello di sostenere queste istituzioni, da un lato riconoscendo loro il lavoro fatto fino ad ora, dall'altro stimolando a procedere con una solida progettualità volta a ottenere un impatto profondo e radicato sul sistema culturale attraverso una ragionata e attiva programmazione delle attività e quindi con un'auspicata ricaduta favorevole sull'intero territorio.

TEATRO STABILE TORINO – TEATRO NAZIONALE

Il Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale conferma con soddisfazione, nel 2017, la sinergia con il Festival delle Colline Torinesi, che era cominciata nel 1998. Anche per la sua ventiduesima edizione vengono messe a disposizione del Festival le sale di spettacolo del Teatro Gobetti e delle Fonderie Limone di Moncalieri e inoltre viene garantito, sulla base di un accordo attuativo, il consueto e rilevante apporto di beni e servizi. Una partnership che favorisce uno degli eventi culturali di maggior pregio della città, sia per la qualità artistica dei programmi che per la risonanza nazionale e internazionale, sempre più riconosciute. Il Teatro Nazionale si congratula altresì con il Direttore Artistico e gli organizzatori del Festival per le scelte e le tematiche del cartellone, che, nell'ambito della creazione contemporanea, ribadiscono un'originalità e un impegno significativi. Tali prerogative sono assolutamente in sintonia con il progetto artistico voluto dalla Direzione di questo Teatro, che già sta studiando nuove forme di collaborazione per il 2018.

FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO

La Fondazione Piemonte dal Vivo, Circuito Regionale Multidisciplinare, collabora da qualche anno con il Festival delle Colline Torinesi e lo fa con accresciuto impegno nel 2017. Sono varie le forme di tale collaborazione: in particolare la condivisione di due spettacoli internazionali e di uno di una giovane compagnia, la concessione degli spazi della Lavanderia a Vapore di Collegno, nuovo punto di riferimento delle politiche culturali del Festival, l'apporto di servizi e preziose risorse umane, alcune forme promozionali comuni. È il quadro generale di una sintonia con il Festival a cui viene riconosciuta una capacità non comune di scouting nell'ambito della nuova drammaturgia e soprattutto della cosiddetta creazione contemporanea, segmenti di riferimento del mercato teatrale anche per il Circuito. Per il 2017 gli spettacoli sostenuti insieme sono: 50 Grades of Shame del collettivo berlinese She She Pop, Pixelated Revolution di Rabih Mroué e L'inquilino di Lab121.

FONDAZIONE CRT

La Fondazione CRT per il Festival delle Colline: un sostegno alla creazione teatrale contemporanea.

La Fondazione CRT sostiene da sempre il Festival delle Colline Torinesi, dedicato alla creazione teatrale contemporanea. La rassegna persegue finalità artistiche, culturali e sociali in linea con la mission della Fondazione CRT: la produzione e la distribuzione di spettacoli teatrali di qualità - con nomi noti e volti nuovi della scena contemporanea italiana e internazionale - offrono, infatti, un'importante occasione di arricchimento culturale e sociale per il territorio. Il sostegno della Fondazione CRT alle realtà teatrali di Torino, del Piemonte e della Valle d'Aosta è intenso e capillare, ed è destinato tanto alle massime istituzioni di settore, quanto alle associazioni di dimensione locale, ma di elevato valore artistico. Oltre allo strumento tradizionale delle erogazioni, la Fondazione CRT promuove iniziative innovative anche in ambito performativo. In particolare, ha partecipato in qualità di capofila al progetto europeo di teatro sociale e di comunità "Caravan. Artists on the road", che ha coinvolto 11 partner di 9 Paesi. L'esperienza si è rinnovata con il progetto, tuttora in corso, "Caravan Next. Feed the future", che vede tra i partner la Società Consortile OGR-CRT. Proprio alle OGR, il nuovo Distretto della Creatività e dell'Innovazione che aprirà a Torino il prossimo 30 settembre, troverà spazio, tra le arti performative, anche la produzione teatrale.

AMELIA LA STREGA CHE AMMALIA AND FRIENDS

OVVERO: "QUANDO
SI È VISTO DIO QUAL È IL RIMEDIO?"

PRIMA NAZIONALE
TEATRO MARCIDOFILMI
DOMENICA 4 E LUNEDÌ 5 GIUGNO, ORE 19.30
MARTEDÌ 6 GIUGNO, ORE 21.30
DURATA 1H

DI MARCO ISIDORI, DA TESTI DI AMELIA ROSSELLI, SYLVIA PLATH,
EMILY DICKINSON E "AMICI"
CON MARIA LUISA ABATE, PAOLO ORICCO, BATTY LA VAL,
FRANCESCA ROLLI, MARZIA SCARTEDDU,
EDUARDO BOTTO, VITTORIO BERGER, NEVENA VUIJC', L'ISI
TECNICHE SABINA ABATE
SIPARIO DETTO "DELLA MUSICA" DI DANIELA DAL CIN
DIREZIONE MARCO ISIDORI
PRODUZIONE MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA

Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa evocano lo spirito e la potenza creativa di tre grandi donne, scrittrici e poetesse, provando ad entrare nella loro "caverna sentimentale". Anche per raccontarne la vita e il destino. Sul palco prenderanno forma e si intrecceranno le voci, le pulsioni e i sogni di Emily Dickinson, Sylvia Plath, Amelia Rosselli e altri "amici". L'ambizione? "Imbastir coi versi un'opera di teatro".

ABEBECH - FIORE CHE SBOCCIA

TEATRO ASTRA
DOMENICA 4 GIUGNO, ORE 21.30
DURATA 1H 15'

DI E CON SABA ANGLANA
AUTORE E ARRANGIATORE DELLE MUSICHE, ALLA FISARMONICA,
PIANO E LIVE ELECTRONICS FABIO BAROVERO
PERCUSSIONI MATTIA BARBIERI
CONTRABBASSO FEDERICO MARCHESANO
PRODUZIONE ASSEMBLEA TEATRO

La vera storia di Abebech, in amarico: "Fiore che sboccia", la nonna dell'attrice e cantante italo-somala Saba Anglana, la quale, in scena, ne racconta le vicissitudini. La deportazione dall'Etiopia a Mogadiscio, la somatizzazione delle sofferenze della terra in cui si trova a vivere, la forza della fede e l'incontro con un santone che l'aiuterà a riconciliarsi con le sue origini. E poi l'espulsione dalla Somalia...

LETTERE DALLA NOTTE

PRESENTATO IN COLLABORAZIONE
CON FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO
LAVANDERIA A VAPORE
LUNEDÌ 5 GIUGNO, ORE 21.30
DURATA 1H

LIBERAMENTE TRATTO DAI TESTI DI NELLY SACHS
CON CHIARA GUIDI E IL CORO DELLA CITTÀ
MUSICA ESEGUITA DAL VIVO DALL'AUTORE NATÀN SANTIAGO LAZALA
CURA DEL SUONO ANDREA SCARDOVI
TRADUZIONE ANNA RUCHAT
PRODUZIONE SOCIETAS IN COLLABORAZIONE CON LIBERTY

Chiara Guidi incontra Nelly Sachs, scrittrice e poetessa tedesca di origine ebraica rifugiata in Svezia per sfuggire alle persecuzioni razziali, Premio Nobel 1966. Nelle sue parole, nella polvere che spesso evoca, si intravede il cammino doloroso dei popoli e delle genti, a cui la poesia dà voce. L'incontro con la Sachs avverrà anche attraverso il carteggio tra lei e il poeta romeno Paul Celan. Chiara Guidi dirige, in scena, un "coro di cittadini".

ZOO[M]OUT

PRIMO ADATTAMENTO PER VOCE,
MUSICA E VIDEO

CASA TEATRO RAGAZZI
MARTEDÌ 6 GIUGNO, ORE 19.30
DURATA 40'

DI TH[ON]GU
MUSICHE E VISUAL OZMOTIC
IN SCENA GUENDALINA TONDO
PRODUZIONE TH[ON]GU
CON IL SOSTEGNO DI CAMPO TEATRALE
E FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI
CON LA COLLABORAZIONE DI MICRON

Ispirandosi al romanzo *L'uomo che cadde sulla terra* di Walter Tevis, diventato nel 1976 un film di Nicolas Roeg interpretato da David Bowie, l'autrice e interprete dello spettacolo prova a immaginare come può essere il mondo visto con lo sguardo di un alieno proprio partendo dalla fascinazione per l'uomo, per il cantautore e attore britannico, che ha fatto della sua "naturale alienità" uno stile distintivo.

RAFFICHE

RAFALES | MACHINE (CUNT) FIRE

LE PETIT HOTEL
MERCOLEDÌ 7 GIUGNO, ORE 19.30
GIOVEDÌ 8 E VENERDÌ 9 GIUGNO, ORE 19.30 E 21.30
DURATA 55'

DEDICATO A SPLENDID'S DI JEAN GENET
REGIA ENRICO CASAGRANDE E DANIELA NICOLÒ
CON SILVIA CALDERONI (JEAN), ILENIA CALEO (RAFALE),
SYLVIA DE FANTI (BRAVO), FEDERICA FRACASSI (IL POLIZIOTTO),
ONDINA QUADRI (PIERROT), ALEXIA SARANTOPOULOU (RITON),
EMANUELA VILLAGROSSI (SCOTT), I-CHEN ZUFFELLATO (BOB)
LA VOCE DELLA RADIO LUCA SCARLINI E DANIELA NICOLÒ
TESTI MAGDALENA BARILE E LUCA SCARLINI
PRODUZIONE MOTUS
CON ERT, COMUNE DI BOLOGNA, FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL -
NAPOLI TEATRO FESTIVAL ITALIA
IN COLLABORAZIONE CON BIENNALE TEATRO, L' ARBORETO - TEATRO
DIMORA MONDAINO, SANTARCANGELO FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL
TEATRO IN PIAZZA, TEATRO PETRELLA LONGIANO

Le otto interpreti di Motus invadono alberghi e fanno sentire, vicinissime agli spettatori, il fiato acre ed eccitante della rivolta, gli odori sexy delle streghe transmoderne, che non solo sono tornate per un attimo, ma restano con noi a contestare preconcetti, stereotipi e divieti. Un testo originale ispirato a *Splendid's* di Genet e dedicato a lui così come a Damir Todorovic. Una rivisitazione tutta al femminile per interrogarsi su cosa sia l'identità, che cosa sia la rivoluzione.

EDUCAZIONE SENTIMENTALE

PRIMA NAZIONALE
TEATRO ASTRA
MERCOLEDÌ 7 GIUGNO, ORE 21.30
DURATA 1H 5'

DI FIAMMETTA CARENA
REGIA MAURIZIO SGUOTTI
CON TOMMASO BIANCO, VIOLA LO GIOCO, LORENZO ROMANO
E MAURIZIO SGUOTTI
SCENE E COSTUMI FRANCESCA MARSELLA
DISEGNO LUCI AMERIGO ANFOSSI
RESPONSABILE TECNICO ALEX NESTI
SI RINGRAZIA NICOLETTA BERNARDINI
PRODUZIONE KRONOTEATRO

Tre uomini, vicini di casa, abitano le villette a schiera di una tranquilla località di mare. All'improvviso arriva una ragazza col suo bagaglio di speranze. Una catastrofe si avvicina, perché nel mondo dei tre uomini c'è spazio solo per loro stessi. L'iniziale apertura verso il prossimo si trasforma in diffidenza, pregiudizio, misoginia, rancore. Straniante è la musica latino-americana di sottofondo. Nasconde un giallo.

IL CIELO NON È UN FONDALE

FONDERIE LIMONE
GIOVEDÌ 8 GIUGNO, ORE 21.30
DURATA 1H 30'

**DI DARIA DEFLORIAN, ANTONIO TAGLIARINI
CON FRANCESCO ALBERICI, DARIA DEFLORIAN, MONICA DEMURU,
ANTONIO TAGLIARINI
COLLABORAZIONE AL PROGETTO FRANCESCO ALBERICI, MONICA DEMURU
TESTO SU JACK LONDON ATTILIO SCARPELLINI
ASSISTENTE ALLA REGIA DAVIDE GRILLO
DISEGNO LUCI GIANNI STAROPOLI
CON LA COLLABORAZIONE DI GIULIA PASTORE
COSTUMI METELLA RABONI
PRODUZIONE SARDEGNA TEATRO, TEATRO METASTASIO DI PRATO,
EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE
COPRODUZIONE A.D., ODÉON - THÉÂTRE DE L'EUROPE, FESTIVAL
D'AUTOMNE À PARIS, ROMAEUROPA FESTIVAL, THÉÂTRE VIDY-LAUSANNE,
SAO LUIZ - TEATRO MUNICIPAL DE LISBOA, FESTIVAL TERRES DE PAROLES,
THÉÂTRE GARONNE SCÈNE EUROPÉENNE - TOULOUSE
CON IL SOSTEGNO DI TEATRO DI ROMA**

Lo spettacolo esplora il fenomeno irreversibile dell'urbanizzazione dei paesaggi e dei modi di vivere, ma arriva anche a riflettere sul paradossale lavoro del teatro: sognare gli altri insieme a loro, immaginando di essere noi stessi l'altro, l'escluso, quello che, mentre tutti sono al riparo, come diceva Camus, "resta da solo sotto la pioggia". Un atto drammatico apparentemente "senza trama e senza finale" che prova a restituirci i continui spostamenti di senso tra quello che noi siamo e quello che ci succede intorno.

EMILY

TEATRO ASTRA
VENERDÌ 9 GIUGNO, ORE 21.30
DURATA 1H 10'

**DI E CON MILENA COSTANZO
E CON ALESSANDRA DE SANTIS, ROSSANA GAY, ALESSANDRO MOR
ASSISTENTE ALLA REGIA CHIARA SENESI
COSTUMI ELENA ROSSI - OGGETTI DI SCENA OKKO PARMA
PRODUZIONE FATTORE K
CON IL SOSTEGNO DI DANAE FESTIVAL, OLINDA**

I mille no dell'adolescenza: Emily non vuole uscire dalla sua stanza, Emily non vuole mangiare, Emily non vuole occuparsi di pulizie o vestiti, Emily legge libri che il padre le ha proibito, Emily non vuole dormire e di notte scrive. "La mia occupazione è amare", diceva Emily Dickinson. Milena Costanzo incontra la poetessa statunitense evocandone in scena la vita, provando a farsi travolgere dalla sua estasi, che in fondo è il grado sommo dell'esperienza mistica.

ELEPHANT WOMAN

PRIMA NAZIONALE
TEATRO GOBETTI
SABATO 10 GIUGNO, ORE 19.30
DURATA 1H 10'

**TESTO E REGIA ANDREA GATTINONI
CON SILVIA LORENZO
PRODUZIONE TEATRO FILODRAMMATICI, FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI**

Lo spettacolo racconta le vicende di Topazio B, donna trentacinquenne che decide di abbandonare lavoro, famiglia e amicizie per gettarsi in una vita ai margini della legalità. Cosa succede quando, con sguardo cinico e disincantato, si sceglie la ribellione a tutto come reazione alla mancanza di amore? Elephant Woman è il primo segmento della trilogia 34, con cui l'autore vuole affrontare i concetti di distruttività umana e di mancanza d'amore negli ultimi 50 anni.

ROBERTA VA SULLA LUNA

HOW TO EXPLAIN THEATRE TO A LIVING DOG
(QUATTORDICESIMA PARTE DI INTERIOR SITES PROJECT)

PRIMA NAZIONALE
TEATRO GOBETTI
SABATO 10 GIUGNO, ORE 21.30
DOMENICA 11 GIUGNO, ORE 19.30
DURATA 1H

DI E CON ROBERTA BOSETTI E RENATO CUOCOLO
CON LA PARTECIPAZIONE DEL CANE NUVOLO
PRODUZIONE CUOCOLO BOSETTI/IRAA THEATRE, TEATRO DI DIONISO,
FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI,
OLINDA MILANO, ICA (INSTITUTE CONTEMPORARY ARTS) SYDNEY

Roberta Bosetti e Renato Cuocolo raccontano che questo loro ultimo lavoro ha iniziato a definirsi dopo il ritrovamento nel magazzino di casa di un'edizione speciale di OGGI che celebrava l'allunaggio dell'Apollo 11 nel Mare della Tranquillità. E poi, con l'arrivo di Nuvola nella loro vita, un cane che porta il nome di qualcosa che sta in aria. Ma anche con la comparsa di una cartolina di 40 anni prima, dimenticata da tempo, imbucata a Houston...

PEDIGREE

PRIMA NAZIONALE
TEATRO ASTRA
DOMENICA 11 GIUGNO, ORE 21.30
LUNEDÌ 12 GIUGNO, ORE 19.30
DURATA 50'

CON ENRICO CASTELLANI
E CON LUCA SCOTTON
CURA VALERIA RAIMONDI
SCENE BABILONIA TEATRI
LUCI E AUDIO BABILONIA TEATRI / LUCA SCOTTON
COSTUMI FRANCA PICCOLI
UN PROGETTO DI BABILONIA TEATRI
PRODUZIONE BABILONIA TEATRI, FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI
PRODUZIONE ESECUTIVA LA PICCIONAIA

La storia di un giovane uomo, della sua famiglia con due madri, del padre donatore e dei suoi cinque fratelli di sperma sparsi per il mondo. Uno spettacolo che si interroga sulle difficoltà della nuova generazione alle prese con genitori biologici e genitori di fatto, una generazione in provetta alla ricerca di radici e alle prese con nuove paure. In scena due uomini apparentemente senza relazioni che raccontano di noi e della nostra società, delle nostre dita che corrono veloci su schermi e tastiere mentre le nostre menti e i nostri vestiti sono ancora impregnati dell'odore di naftalina.

LINGUA MADRE MAMELOSCHN

TEATRO GOBETTI
LUNEDÌ 12 GIUGNO, ORE 21.30
DURATA 1H 15'

DI SASHA MARIANNA SALZMANN
TRADUZIONE ALESSANDRA GRIFFONI
REGIA PAOLA ROTA
CON ELENA CALLEGARI, FRANCESCA CUTOLO, MARIA ROVERAN
COSTUMI URSULA PATZAK
LUCI CAMILLA PICCIONI
PRODUZIONE TEATRO STABILE DI GENOVA, FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI, PAV NELL'AMBITO DI FABULAMUNDI. PLAYWRITING EUROPE
CON IL SUPPORTO DEL GOETHE-INSTITUT DI ROMA, TORINO E GENOVA
LA TRADUZIONE ITALIANA DEL TESTO È EDITA DA CUEPRESS

Un dialogo privato e politico, una ricerca continua dell'identità, lo scavo nella memoria. In scena ci sono tre donne, di tre diverse generazioni: una nonna, una figlia e una nipote. La lingua madre è qualcosa che le accomuna. Così come la storia della loro famiglia ebrea che ha conosciuto il nazismo, il socialismo di stato, la lotta politica all'ombra del muro di Berlino. Una storia che le segue ovunque, che presenta ancora dei conti da pagare e dalla quale non si può sfuggire, come succede alla più giovane delle donne, neanche a migliaia di chilometri di distanza.

HUMAN ANIMAL

SE SEI IMMUNE ALLA NOIA
NON C'È NIENTE CHE TU NON POSSA FARE

PRIMA NAZIONALE
SCUOLA HOLDEN

MARTEDÌ 13
E MERCOLEDÌ 14 GIUGNO, ORE 19.30
DURATA 1H 20'

DI PAOLA DI MITRI
CON NICOLA DI CHIO, PAOLA DI MITRI, MIRIAM FIENO
LUCI E VISUAL CONCEPT ELEONORA DIANA
VIDEO E RIPRESE VIERI BRINI E IRENE DIONISIO
PRODUZIONE LA BALLATA DEI LENNA
PRODUZIONE ESECUTIVA ACTI TEATRI INDIPENDENTI
SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE HANGAR CREATIVITÀ (ASSESSORATO
ALLA CULTURA REGIONE PIEMONTE, FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO),
ZONA K MILANO, FACTORY COMPAGNIA TRANSADRIATICA,
PRINCIPIO ATTIVO TEATRO
IN COLLABORAZIONE CON SCUOLA HOLDEN
VINCITORE BANDO FUNDER35
VINCITORE PROGETTO HANGAR CREATIVITÀ

Il mondo degli uomini così come è oggi è avvilito dalla burocrazia. C'è chi dice che la chiave per andare avanti (e dunque per eluderne le trappole) sia l'astuzia, chi l'inganno, chi la capacità di relazione, chi la pura intelligenza o l'efficienza. Ma la verità è che l'unica possibilità è essere "inannoiabili". Lo spettacolo prende ispirazione da *Il re pallido*, l'ultimo romanzo incompiuto di David Foster Wallace, per indagare una delle sfide più spinose del tempo contemporaneo: la noia della quotidianità.

DIARIO DI UNA CASALINGA SERBA

PRESENTATO IN COLLABORAZIONE
CON MALDIPALCO 2016
CASA TEATRO RAGAZZI
MARTEDÌ 13 GIUGNO, ORE 21.30
DURATA 1H

LIBERAMENTE TRATTO DAL ROMANZO DIARIO DI UNA CASALINGA SERBA
DI MIRJANA BOBIC MOJSILOVIC
CON KSENIJA MARTINOVIC
REGIA FIONA SANSONE
PRODUZIONE CSS TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE DEL FVG
PER STARTART

Angelka, giovane donna serba, ripensa alla sua vita, come guardandosi allo specchio. La sua infanzia nella Jugoslavia di Tito, la sua adolescenza, l'età adulta nella Serbia di Slobodan Milosevic. "Come si fa a distruggere un paese così bello?" si domanda. Dal romanzo di Mirjana Bobic Mojsilovic, uno spettacolo che evoca trent'anni di storia. Angelka sta seduta in una scatola, la sua piccola casa, come una bella bambola e prova a scoprire se è diventata grande.

PERSONALE POLITICO PENTOTHAL

OPERA RAP
PER ANDREA PAZIENZA

PRIMA NAZIONALE
PRESENTATO IN COLLABORAZIONE CON
FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO
LAVANDERIA A VAPORE
MERCOLEDÌ 14 GIUGNO, ORE 21.30
MERCOLEDÌ 15 GIUGNO, ORE 19.30
DURATA 1H 20'

UN PROGETTO FRATELLI DALLA VIA E GOLD LEAVES
DI E CON MARTA DALLA VIA E OMAR FAEDO (MOOVA),
SIMONE MENEGUZZO (DJ MS), MICHELE SECLI (LETHAL V),
ALESSIO SULIS (REBUS), GIOVANNI ZACCARIA (ZETHONE)
DIREZIONE TECNICA ROBERTO DI FRESCO
SCENE E COSTUMI FRATELLI DALLA VIA
PRODUZIONE LA PICCIONAIA CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE
COPRODUZIONE FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI
CON IL SOSTEGNO DI BASSANO OPERA FESTIVAL

"Fitti fatti di fattanza raccontano di un'eroina fatta di eroina che cerca di disintossicarsi tramite una favolosa e favoleggiata cura del sonno". Personale Politico Pentothal nasce dall'imprevedibile tavolozza lessicale di Andrea Pazienza, per provare ad essere un omaggio al disegnatore e narratore italiano e al suo dizionario da-dapaz. In scena Marta Dalla Via, accompagnata dal vivo da cinque rapper che liberano i freni inibitori del pensiero così come fa Pentothal, alter ego di Pazienza, farmaco letale, anestesia del pensiero.

50 GRADES OF SHAME

**PRIMA NAZIONALE
PRESENTATO IN COLLABORAZIONE
CON FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO
E GOETHE-INSTITUT TURIN
CON IL SOSTEGNO DI ASSESSORATO ALLA CULTURA
E ALL'EUROPA DEL LAND BERLIN**

**V. O. SOTT. IT
TRADUZIONE ELOISA PERONE
PER IL FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI
TEATRO ASTRA
GIOVEDÌ 15 GIUGNO, ORE 21.30 - VENERDÌ 16 GIUGNO, ORE 19.30
DURATA 1H 45'**

**IDEAZIONE SHE SHE POP
DI E CON GUNDARS ABOLINS, SEBASTIAN BARK, LILLI BIEDERMANN,
KNUT BERGER, JEAN CHAIZE, ANNA DREXLER, JONAS MARIA DROSTE,
JOHANNA FREIBURG, FANNI HALMBURGER, WALTER HESS,
CHRISTIAN LÖBER, LISA LUCASSEN, FEE AVIV MARSCHALL, MIEKE MATZKE,
ILIA PAPTAEODOROU, FLORIAN SCHÄFER, SUSANNE SCHOLL,
BERIT STUMPF, ZELAL YESILYURT
VIDEO BENJAMIN KRIEG
SCENE SANDRA FOX
COSTUMI LEA SOVSO
MUSICHE SANTIAGO BLAUM
CONSULENZA ARTISTICA RUSCHKA STEININGER
DRAMMATURGIA TARUN KADE
SUONO MANUEL HORSTMANN
LUCI MICHAEL LENTNER
PRODUZIONE SHE SHE POP E MÜNCHNER KAMMERSPIELE**

Cosa significa sesso? Cosa definisce una donna? Cosa un uomo? Cosa sa un bambino? Lo spettacolo riflette sulla sessualità e sulla consapevolezza sessuale prendendo ispirazione da un noto dramma di Wedekind e da un romanzo di E.L. James. Attraverso un collage di immagini reali e digitali, che sa tanto di avanguardie storiche, i performer delle She She Pop cercano ironicamente la risposta a queste domande. In scena corpi reali e ibridi fantastici, con musiche dal vivo.

IFIGENIA IN CARDIFF

**PRIMA NAZIONALE
CASA TEATRO RAGAZZI
VENERDÌ 16 GIUGNO, ORE 21.30 - SABATO 17
E DOMENICA 18 GIUGNO, ORE 19.30
DURATA 1H**

**DI GARY OWEN
TRADUZIONE VALENTINA DE SIMONE
CON ROBERTA CARONIA
REGIA VALTER MALOSTI
PRODUZIONE TEATRO DI DIONISO
PRIMO STUDIO A DICEMBRE 2016 PER TREND - NUOVE FRONTIERE
DELLA SCENA BRITANNICA DI ROMA**

Come in un film di Ken Loach, Gary Owen racconta di Effie, la sfrontata, la sboccata, la squattrinata che abita a Splott, a sud di Cardiff, in un Galles di periferia. Effie vive di niente e si sbronza insieme ai compagni di bevute Leanne e Sacha, finché una sera l'incontro con un giovane soldato, che ritorna dall'Afghanistan, determina una svolta nella sua vita. Effie, innamorata, non sarà più la stessa...

ACQUA DI COLONIA

**TEATRO ASTRA
SABATO 17 GIUGNO, ORE 21.30
DURATA 1H 50'**

**TESTO, REGIA, INTERPRETAZIONE ELVIRA FROSINI E DANIELE TIMPANO
CONSULENZA IGIABA SCEGO
VOCE DEL BAMBINO UNICEF SANDRO LOMBARDI
AIUTO REGIA E DRAMMATURGIA FRANCESCA BLANCATO
SCENE E COSTUMI ALESSANDRA MUSCHELLA, DANIELA DE BLASIO
DISEGNO LUCI OMAR SCALA
UNO SPETTACOLO DI FROSINI / TIMPANO
PRODUZIONE ACCADEMIA DEGLI ARTEFATTI, KATAKLISMA TEATRO
CON IL CONTRIBUTO PRODUTTIVO DI FONDAZIONE LUZZATI TEATRO
DELLA TOSSE, ROMAEUROPA FESTIVAL
CON IL SOSTEGNO DI ARMUNIA
SI RINGRAZIA IL TEATRO DI ROMA - TEATRO NAZIONALE**

Italiani colonialisti? Elvira Frosini e Daniele Timpano tornano, ad un anno di distanza dalla presentazione dello studio Zibaldino africano, a riflettere (e a farci riflettere) sulla storia del colonialismo italiano, cominciato già nell'Ottocento ma nell'immaginario nazionale ridotto ai cinque anni dell'impero fascista. Somalia, Libia, Eritrea, Etiopia sono solo nomi in sbiaditi libri di storia patria o anche paesi reali? Gli africani sono tutti uguali? E i profughi, i migranti di oggi?

MASCULU E FIAMMINA

TEATRO ASTRA
DOMENICA 18 GIUGNO, ORE 21.30
DURATA 1H 20'

DI E CON SAVERIO LA RUINA
MUSICHE ORIGINALI GIANFRANCO DE FRANCO
COLLABORAZIONE ALLA REGIA CECILIA FOTI
SCENE CRISTINA IPSARO E RICCARDO DE LEO
DISEGNO LUCI DARIO DE LUCA E MARIO GIORDANO
PRODUZIONE SCENA VERTICALE
PRIMO READING IN FIERI A SETTEMBRE 2015 PER GAROFANO VERDE
DI ROMA

In un meridione innevato un uomo fa visita alla tomba della madre. Comincia un emozionante flusso di coscienza al riparo dagli imbarazzi e dalle paure. Racconterà alla mamma la sua esistenza con un tipico modo di confessarsi del sud, quasi rituale. La vita vissuta e quella di oggi, ma anche le speranze per il futuro. E poi quel grande segreto che forse lei conosceva e custodiva con infinito, amoroso rispetto.

L'INQUILINO

PRESENTATO IN COLLABORAZIONE
CON FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO
TEATRO ASTRA
LUNEDÌ 19 GIUGNO, ORE 19.30
DURATA 1H 30'

DAL ROMANZO L'INQUILINO DEL TERZO PIANO DI ROLAND TOPOR
ADATTAMENTO E REGIA CLAUDIO AUTELLI
SCENE E COSTUMI MARIA PAOLA DI FRANCESCO
LUCI GIULIANO BOTTACIN
SUONO FABIO CINICOLA
CON ALICE CONTI, GIACOMO FERRÀ, MICHELE DI GIACOMO,
MARCELLO MOCCHI
PRODUZIONE LAB121
COPRODUZIONE FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL

Nell'atmosfera quasi kafkiana di un condominio, vive il signor Trekovsky, subentrato ad un'affittuaria suicida. Egli si confronta con l'ostilità dei vicini e con le proprie paure ataviche, che lo accompagnano nei deliri di persecuzione. Ispirato a *L'inquilino del terzo piano* di Topor, lo spettacolo ci fa capire come, rotto ogni patto sociale, l'obiettivo finale di tutti gli uomini sia di sopravvivere nella giungla della città. Dal romanzo di Topor è anche stato tratto il film omonimo di Polanski.

TITANS

PRIMA NAZIONALE
PRESENTATO IN COLLABORAZIONE
CON FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO
E FESTIVAL INTERPLAY
LAVANDERIA A VAPORE
LUNEDÌ 19 GIUGNO, ORE 21.30
DURATA 50'

REGIA, COREOGRAFIA E SET DESIGN EURIPIDES LASKARIDIS
PERFORMER EURIPIDES LASKARIDIS E DIMITRIS MATSOUKA
COSTUMI ANGELOS MENTIS
MUSICHE E SOUND DESIGN GIORGOS POULIOS -
ASSISTENTE THEMISTOCLES PANDELOPOULOS
INSTALLAZIONE SONORA NIKOS KOLLIAS - KOSTAS MICHOPoulos
LUCI ELIZA ALEXANDROPOULO
INSTALLAZIONE LUCI KONSTANTINOS MARGKAS - GIORGOS MELISSAROPOULOS
CONSULENTE ALLA DRAMMATURGIA ALEXANDROS MISTRIOTIS
PRODUZIONE ATHENS FESTIVAL, THÉÂTRE DE LA VILLE (FRANCIA),
ELEUSIS 2021 EUROPEAN CAPITAL OF CULTURE
CON IL SUPPORTO DI FONDATION D'ENTREPRISE HERMÈS NELL'AMBITO
DEL PROGRAMMA NEW SETTINGS
E CON IL SUPPORTO DI O ESPAÇO DO TEMPO (PORTOGALLO), NEON
ORGANISATION FOR CULTURE AND DEVELOPMENT, CENTRE CULTUREL
HELLENIQUE (FRANCIA), ISADORA & RAYMOND DUNCAN DANCE RESEARCH CENTRE

In un vuoto indefinito, un essere cosmico di sesso indefinito si dondola lentamente su un'altalena. Ha la pancia misteriosamente rigonfia... Prima degli dei dell'Olimpo ed anche prima dell'inizio del tempo, i Titani governavano l'universo. Essi sono fra i primi esseri escogitati dall'immaginazione umana. Cercando di coltivare l'arte di non prendersi troppo sul serio, Euripides Laskaridis propone le sue trasformazioni, cerca di comprendere perché facciamo ciò che facciamo e di cosa abbiamo realmente bisogno.

CORALE NUMERO UNO

STORIA DI PAPUSZA E ALTRI CITTADINI DEL MONDO

PRIMA NAZIONALE
FONDERIE LIMONE
MARTEDÌ 20 GIUGNO, ORE 19.30
DURATA 1H 15'

DI E CON ELENA BUCCI
AL VIOLINO E PIANOFORTE DIMITRI SILLATO
LUCI LOREDANA ODDONE
DRAMMATURGIA DEL SUONO E REGISTRAZIONI RAFFAELE BASSETTI
GRAZIE A DAVIDE REVIATI E AL SUO LIBRO 'SPUTA TRE VOLTE'
AIUTO ALL'ALLESTIMENTO NICOLETTA FABBRI
PRODUZIONE LE BELLE BANDIERE, REGIONE EMILIA ROMAGNA,
COMUNE DI RUSSI
IN COLLABORAZIONE CON FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI

Bronislaw Wajs detta Papusza (Bambola), poetessa e cantante polacca di etnia rom, diventa voce e testimone del popolo zingaro. Il suo soprannome è conosciuto in tutte le "tribù" e Papusza rinuncia al sonno per partecipare alle veglie notturne e alle feste, diventando un registratore vivente sempre in funzione. Convinta a mettere nero su bianco queste memorie e ad esibirsi nei teatri ottiene grande successo. La sua comunità non lo sopporta e Papusza si ritrova schiacciata tra due mondi e due culture.

STANZE/ QOLALKA

PRIMA NAZIONALE
FONDERIE LIMONE
MARTEDÌ 20 GIUGNO, ORE 21.30
DURATA 1H

REGIA GIANLUCA E MASSIMILIANO DE SERIO
TESTI E INTERPRETAZIONE SUAD OMAR E ABDULLAHI AHMED ABDULLAHI
AIUTO REGIA ZLATOLIN DONCHEV - ASSISTENTE DIANA GIROMINI
SOUND DESIGN GIORGIO FERRERO E RODOLFO MONGITORE
SCENOGRAFIA GIORGIO BARULLO
PRODUZIONE ASSOCIAZIONE CULTURALE ANTILOCO
COPRODUZIONE FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA,
FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI
IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO
PROGETTO REALIZZATO CON IL SOSTEGNO DEL BANDO ORA! LINGUAGGIO
CONTEMPORANEI - PRODUZIONI INNOVATIVE DI COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Tutto ha inizio nel 2010, quando alcuni rifugiati politici somali si mettono in gioco per narrare davanti a una telecamera i loro viaggi drammatici e il soggiorno provvisorio a Torino nella caserma La Marmora di via Asti, già sede della Guardia Nazionale fascista. Oggi, quasi tutti i protagonisti di quel racconto corale non sono più a Torino. Sono ripartiti verso paesi del nord Europa che, più dell'Italia, rappresentano la terra promessa. Di loro è rimasto Abdullahi Ahmed Abdullahi, in scena con Suad Omar, mediatrice culturale, per proporre un corto-circuito della storia, tra persecuzioni di ieri e di oggi.

PIXELATED REVOLUTION

UNA CONFERENZA NON ACCADEMICA

PRIMA NAZIONALE
PRESENTATO IN COLLABORAZIONE
CON FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO
V. O. SOTT. IT.
TRADUZIONE LAURA BEVIONE
PER IL FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI
POLO DEL '900
MERCOLEDÌ 21 GIUGNO, ORE 19.30
DURATA 1H

DI E CON RABIH MROUÉ
TRADUZIONE IN INGLESE ZIAD NAWFAL
PRODUZIONE BERLIN DOCUMENTARY FORUM - HKW, DOCUMENTA 13
KASSEL, SPALDING GRAY AWARD 2010

Una conferenza "non accademica" nella quale Rabih Mroué, artista libanese residente a Berlino, si interroga sul ruolo di foto e video dei nostri cellulari nella documentazione della storia contemporanea. Mroué commenta alcuni momenti della guerra civile siriana proprio attraverso i materiali visivi dei telefonini, appassionatamente raccolti, rivelatori di sorprese. Ci porta a riflettere sulla nostra cultura visiva quando immagini come queste diventano simboli e icone. Non manca di emozionarci.

L'AMICA GENIALE

UNA LETTURA DELL'OPERA DI ELENE FERRANTE (CAPITOLO PRIMO)

PRIMA NAZIONALE

TEATRO ASTRA

MERCOLEDÌ 21 GIUGNO, ORE 21.30

DURATA 1H

CON CHIARA LAGANI E FIORENZA MENNI

IDEAZIONE LUIGI DE ANGELIS, CHIARA LAGANI, FIORENZA MENNI

DRAMMATURGIA CHIARA LAGANI

REGIA LUIGI DE ANGELIS

PRODUZIONE E/FANNY & ALEXANDER

IN COPRODUZIONE CON ATELIERSI

Prendendo spunto dal notissimo ciclo di romanzi dedicati alla storia di un'amicizia tra due donne, Fanny & Alexander e Ateliersi affrontano una ricerca sull'attorialità e sul significato della drammaturgia. In scena il corpo e le voci delle due interpreti evocano esistenze e relazioni reciproche. Sullo sfondo la storia di un paese travagliato, con le sue tante contraddizioni e le sue metamorfosi.

SO LITTLE TIME

PRIMA NAZIONALE

V. O. SOTT. IT.

TRADUZIONE LAURA BEVIONE

PER IL FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI

CASA TEATRO RAGAZZI

GIOVEDÌ 22 GIUGNO, ORE 19.30

DURATA 1H

TESTO E REGIA RABIH MROUÉ

CON LINA MAJDALANIE

COLLABORAZIONE ALLA SCRITTURA YOUSEF BAZZI E LINA MAJDALANIE

SCENOGRAFIA SAMAR MAAKAROUN

ASSISTENTE ALLA REGIA ABRAHAM ZEITOUN

PRODUZIONE THÉÂTRE DE LA BASTILLE, FESTIVAL D'AUTOMNE À PARIS,

WIESBADEN BIENNALE, HAU HEBBEL AM UFER

CON IL SOSTEGNO DI FONDAZIONE CULTURALE FEDERALE TEDESCA

NELL'AMBITO DI ESTETICA DELLA RESISTENZA / PETER WEISS 100

In So Little Time Rabih Mroué e Lina Majdalanie esplorano la storia moderna del Libano presentando l'insolita vicenda di un primo martire libanese, la cui storia paradossale si colloca negli anni Sessanta del Novecento. Il corpo di un giovane studente libanese arruolato nel Movimento per la Liberazione della Palestina viene restituito al suo paese. Si organizzano cerimonie ufficiali, ma poco tempo dopo si scopre che...

THE BLACK'S TALES TOUR

PRIMA NAZIONALE

LE ROT MUSIC HALL

GIOVEDÌ 22 GIUGNO, ORE 21.30

DURATA 1H 5'

DI E CON LICIA LANERA

E CON QZERTY

SOUND DESIGN QZERTY

LUCI MARTIN PALMA

SCENE GIORGIO CALABRESE

COSTUMI SARA CANTARONE

CONSULENZA ARTISTICA ROBERTA NICOLAI

ORGANIZZAZIONE ANTONELLA DIPIERRO

REGISTA ASSISTENTE DANILO GIUVA

REGIA LICIA LANERA

PRODUZIONE FIBRE PARALLELE

COPRODUZIONE CO&MA SOC. COOP. COSTING & MANAGEMENT

CON IL SOSTEGNO DI RESIDENZA IDRA E TEATRO AKROPOLIS NELL'AMBITO

DEL PROGETTO CURA 2017

LA COMPAGNIA È SOSTENUTA DAL MIBACT

Arriva la notte. Un momento della giornata pericoloso per chi, come Licia Lanera, soffre d'insonnia e ogni notte si sente insidiata da inquietudini e paure. Lei sceglie di condividere questo suo momento con il pubblico, travestendosi da icona pop e risalendo alle origini della scrittura letteraria, alle fiabe. Licia racconta quelle terribili di Andersen e dei fratelli Grimm a suon di musica elettronica e ci porta a distinguere ciò che siamo stati da bambini da ciò che siamo diventati da adulti.

INTORNO AL FESTIVAL

/ APPUNTAMENTI

MEZZ'ORA CON... 10, 11, 14, 15, 18 giugno in sala al termine delle recite

Incontri con gli artisti del Festival (e non solo) a cura di Laura Bevione

Anche per l'edizione 22 viene riproposto il faccia a faccia con autori, registi e interpreti. Il pubblico potrà conversare, alla fine dei loro spettacoli, con Cuocolo/Bosetti, Babilonia Teatri, Marta Dalla Via, She She Pop, Saverio La Ruina.

UN TEATRO PIENO DI INTERROGATIVI 29 maggio, 5 e 12 giugno ore 17.30 - Pratici e Vaporosi

A cinquant'anni dal Convegno di Ivrea sul Nuovo Teatro

Tre incontri per ricordare il Convegno di Ivrea, che nel giugno 1967 radunò alcuni protagonisti del cambiamento teatrale allora in atto. Riflessioni sulle eredità degli artisti e dei critici che firmarono il celebre Manifesto. Quali tracce permangono nella creazione contemporanea? Gli incontri, in collaborazione con l'Associazione Pratici e Vaporosi, vedranno confrontarsi protagonisti di allora e di oggi. Non mancheranno ascolti e proiezioni.

CINEMA IN SCENA 9, 13 giugno ore 20.30 - Cinema Massimo

Prosegue la collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, che ogni anno propone proiezioni abbinata agli spettacoli in cartellone. Per questa edizione, il 9 giugno Elephant Man di David Lynch (Usa 1980, 123') in parallelo allo spettacolo Elephant Woman, e il 13 giugno L'uomo che cadde sulla terra di Nicolas Roeg (Usa 1976, 138') in combinazione con Zoo(m)out.

/ APPROFONDIMENTI

BLOG TEATROD@MS TORINO teatrodamstorino.it

Ritorna l'appuntamento con gli allievi del corso di laurea in Dams che raccontano il mondo di Torino Creazione Contemporanea - Festival delle Colline Torinesi 22 attraverso interviste agli artisti, presentazioni, approfondimenti e recensioni degli spettacoli. Un viaggio, anche dietro le quinte, proposto da chi studia lo spettacolo dal vivo.

TIPSTHEATER tipstheater.com

Una piattaforma web ideata da Valentina Passalacqua, Giulia Menegatti e Chiara Lombardo dedicata a spettatori, compagnie teatrali, organizzatori. Schede artistiche, video, commenti, tutto ciò che serve per non sbagliare scelta. Anche quest'anno TIPStheater diventerà, per alcuni spettacoli TIPSlive (i mitici post-it gialli!)

/ COLLABORAZIONI

LOVERS FILM FESTIVAL - TORINO LGBTIQ VISION loversff.com

Una rinnovata partnership culturale - per affinità tematiche - tra il Festival delle Colline Torinesi e il Lovers Film Festival mirata a comunicare e promuovere le due manifestazioni, che quest'anno si svolgono nello stesso periodo. Ci saranno facilitazioni per incrociare i pubblici con ingressi ridotti, scambi di ospiti e condivisioni.

HANGAR CREATIVITÀ hangarpiemonte.it

Il Festival collabora con Hangar Creatività, il programma regionale di borse progetto dedicato agli under 35 per favorire la crescita e lo sviluppo del talento in ambito artistico, mettendo a disposizione il proprio know how e background artistico, erogando servizi e professionalità.

SCENE D'EUROPA

Il Festival e Teatro a Corte condividono il progetto Stanze/Qolalka, di Gianluca e Massimiliano De Serio, in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo e Scuola Holden. Rinnovano inoltre l'intesa per l'utilizzo congiunto delle biglietterie e per l'abbonamento Scene d'Europa dedicato a quattro appuntamenti internazionali dei due cartelloni: 50 Grades of Shame, Titans, Scena Madre, giornata teatrale al Castello Ducale di Agliè.

FABULAMUNDI. PLAYWRITING EUROPE fabulamundi.eu

Fabulamundi. Playwriting Europe è un progetto di cooperazione che vede coinvolti teatri, festival e organizzazioni culturali in Italia, Francia, Germania, Spagna e Romania, con lo scopo di sostenere, promuovere e divulgare la drammaturgia contemporanea. Nel 2017 Fabulamundi, insieme alle Colline Torinesi e al Teatro di Genova, ha favorito la traduzione e la promozione di Lingua Madre Mameloschn.

TROVAFESTIVAL trovafestival.com

Il Festival è quest'anno partner di Trovafestival, una mappa e un sito sui principali festival e sulle fiere, sui saloni e sulle mostre culturali in Italia.

LETTERA 22 premiolettera22.it

Il Festival è parte del network Lettera 22 - Premio Giornalistico di Critica Teatrale under 36. Il bando di concorso sarà pubblicato a ottobre 2017, e il Festival delle Colline Torinesi 2018 ne ospiterà la finale.

/ ESPOSIZIONI

LO SGUARDO DI MACCHIA 22 maggio-22 giugno

Andrea Macchia, fotografo ufficiale del Festival, presenta quest'anno un doppio percorso espositivo. Allo spazio Pratici e Vaporosi, dove le sue immagini dialogano con oggetti di scena degli spettacoli, e al Ristorante Marechiaro con "ritratti allo specchio" dei protagonisti di varie edizioni del Festival.

HUELLAS DE LA MEMORIA / IMPRONTE DELLA MEMORIA 1-12 giugno

Dopo il continente americano e Inghilterra, Germania, Francia, approda al Sermig - Arsenale della Pace, la mostra dell'artista messicano Alfredo López Casanova, che utilizza le scarpe di coloro che sono alla ricerca di parenti e amici desaparecidos in vari Paesi dell'America centrale e meridionale. Il ricordo delle decine di migliaia di uomini e donne vittime della desaparición forzada è un appello al rispetto dei diritti umani e un messaggio di pace universale.

INFO

/ ABBONAMENTI

3 INGRESSI € 27,00* / 5 INGRESSI € 45,00*

per uno o più spettacoli a scelta

FEDELTA' 10 SPETTACOLI € 80,00*

non è possibile inserire due volte lo stesso spettacolo

UNIVERSITARI 3 SPETTACOLI € 18,00

in vendita solo alle casse su presentazione di tessera universitaria

SCENE D'EUROPA 4 SPETTACOLI INTERNAZIONALI € 32,00

(50 Grades of Shame e Titans / Festival delle Colline Torinesi, Scena madre e giornata teatrale al Castello Ducale di Agliè / Teatro a Corte)

Lo spettacolo Raffiche, a capienza limitata, è fuori abbonamento. Posto unico € 16,00*

/ BIGLIETTI

INTERI € 16,00 / RIDOTTI € 11,00

riduzioni: under 18, over 65, universitari, abbonati Teatro Stabile Torino, Carta Stabile, abbonati TPE, abbonati LETSDANCE, tessera Torino Musei, Torino+Piemonte card, soci Touring Club, tessera AIACE, tessera AGIS, tessera TOSCA, tessera ARCIGAY, Circolo Maurice, Holden Pass, residenti Moncalieri e Collegno, possessori biglietti Lovers FF

EARLY TICKETS SOLO ONLINE DAL 20 APRILE AL 3 MAGGIO € 8,00*

ONLINE DAL 4 MAGGIO € 11,00*

/ PUNTI VENDITA DAL 20 APRILE

TEATRO ASTRA via Rosolino Pilo 6 - Torino, martedì/sabato 16.00/19.00 tel. 011 5634352

INFOPIEMONTE - TORINOCULTURA via Garibaldi 2 - Torino, tutti i giorni 9.00/17.30

RIVENDITE VIVATICKET in tutta Italia, secondo loro modalità

VENDITA SERALE sui luoghi di spettacolo un'ora prima dell'inizio delle recite secondo disponibilità

/ BONUS CULTURA



/ ONLINE

WWW.VIVATICKET.IT*

*online e nelle rivendite vivaticket è applicato un diritto di prevendita

/ CONTATTI

+39 011 19740291 / +39 346 2195112 / INFO@FESTIVALDELLECOLLINE.IT



Festivalcollinetorinesi



@CollineTorinesi



@festivaldellecolline

#fdct17 #22edizione

FESTIVALDELLECOLLINE.IT

gli spettacoli, le date, gli orari potrebbero subire variazioni

realizzato con



maggior sostenitore



con il contributo di



con la collaborazione di



fondazione merz



partner culturali



partner tecnici

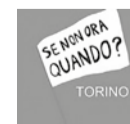


media partner

la Repubblica



si ringraziano



		17,30	19,30	20,30	21,30
29	LUNEDÌ	PRATICI E VAPOROSI UN TEATRO PIENO DI INTERROGATIVI			
4	DOMENICA		TEATRO MARCIDOFILM! AMELIA LA STREGA CHE AMMALIA AND FRIENDS		TEATRO ASTRA ABEBECH
5	LUNEDÌ	PRATICI E VAPOROSI UN TEATRO PIENO DI INTERROGATIVI	TEATRO MARCIDOFILM! AMELIA LA STREGA CHE AMMALIA AND FRIENDS		LAVANDERIA A VAPORE LETTERE DALLA NOTTE
6	MARTEDÌ		CASA TEATRO RAGAZZI ZOO(M)OUT		TEATRO MARCIDOFILM! AMELIA LA STREGA CHE AMMALIA AND FRIENDS
7	MERCOLEDÌ		LE PETIT HOTEL RAFFICHE		TEATRO ASTRA EDUCAZIONE SENTIMENTALE
8	GIOVEDÌ		LE PETIT HOTEL RAFFICHE		LE PETIT HOTEL RAFFICHE FONDERIE LIMONE IL CIELO NON È UN FONDALE
9	VENERDÌ		LE PETIT HOTEL RAFFICHE	CINEMA MASSIMO ELEPHANT MAN	LE PETIT HOTEL RAFFICHE TEATRO ASTRA EMILY
10	SABATO		TEATRO GOBETTI ELEPHANT WOMAN		TEATRO GOBETTI ROBERTA VA SULLA LUNA
11	DOMENICA		TEATRO GOBETTI ROBERTA VA SULLA LUNA		TEATRO ASTRA PEDIGREE
12	LUNEDÌ	PRATICI E VAPOROSI UN TEATRO PIENO DI INTERROGATIVI	TEATRO ASTRA PEDIGREE		TEATRO GOBETTI LINGUA MADRE MAMELOSCHN
13	MARTEDÌ		SCUOLA HOLDEN HUMAN ANIMAL	CINEMA MASSIMO L'UOMO CHE CADDE SULLA TERRA	CASA TEATRO RAGAZZI DIARIO DI UNA CASALINGA SERBA
14	MERCOLEDÌ		SCUOLA HOLDEN HUMAN ANIMAL		LAVANDERIA A VAPORE PERSONALE POLITICO PENTOTHAL
15	GIOVEDÌ		LAVANDERIA A VAPORE PERSONALE POLITICO PENTOTHAL		TEATRO ASTRA 50 GRADES OF SHAME
16	VENERDÌ		TEATRO ASTRA 50 GRADES OF SHAME		CASA TEATRO RAGAZZI IFIGENIA IN CARDIFF
17	SABATO		CASA TEATRO RAGAZZI IFIGENIA IN CARDIFF		TEATRO ASTRA ACQUA DI COLONIA
18	DOMENICA		CASA TEATRO RAGAZZI IFIGENIA IN CARDIFF		TEATRO ASTRA MASCULU E FIAMMINA
19	LUNEDÌ		TEATRO ASTRA L'INQUILINO		LAVANDERIA A VAPORE TITANS
20	MARTEDÌ		FONDERIE LIMONE CORALE NUMERO UNO		FONDERIE LIMONE STANZE/QOLALKA
21	MERCOLEDÌ		POLO DEL '900 PIXELATED REVOLUTION		TEATRO ASTRA L'AMICA GENIALE
22	GIOVEDÌ		CASA TEATRO RAGAZZI SO LITTLE TIME		LE ROI MUSIC HALL THE BLACK'S TALES TOUR

LUOGHI

COLLEGGNO

Lavanderia a Vapore, Corso Pastrengo 51

MONCALIERI

Fonderie Limone, Via Eduardo De Filippo angolo Via Pastrengo 88

TORINO

Casa Teatro Ragazzi e Giovani, Corso Galileo Ferraris 266

Cinema Massimo, Via Verdi 18

Le Petit Hotel, Via San Francesco d'Assisi 21

Le Roi Music Hall, Via Stradella 8

Polo del '900, Corso Valdocco ang. Via del Carmine

Pratici e Vaporosi, Via Donizetti 13

Ristorante Marechiaro, Via San Francesco d'Assisi 21

Scuola Holden, Piazza Borgo Dora 49

Sermig - Arsenale della Pace, Piazza Borgo Dora 61

Teatro Astra, Via Rosolino Pilo 6

Teatro Gobetti, Via Rossini 8

Teatro Marcidofilm!, Corso Brescia 4